

VareseNews

Accam: «In questo processo ci siamo costituiti parte civile»

Pubblicato: Venerdì 19 Gennaio 2007

Riceviamo e pubblichiamo

In relazione alla sentenza del processo sul conferimento ad Accam di rifiuti speciali non compatibili con le tipologie previste per l'impianto di termovalorizzazione di Borsano, **la Società desidera puntualizzare di essersi costituita parte civile** nel processo che ha portato alla condanna in primo grado di quattro anni di un proprio dipendente, ormai in congedo.

Accam, senza attendere il pronunciamento della Magistratura, con deliberazione del Cda del 13 novembre 2006, ha provveduto ad approvare il **Codice etico di comportamento**, una dichiarazione pubblica che individua i principi generali e le regole comportamentali cui si riconosce valore etico positivo e che integra il quadro normativo cui la società è sottoposta. Accam ha anche adottato un **“Modello di organizzazione, gestione e controllo”** che esplicita l'insieme delle misure e delle procedure preventive e disciplinari idonee a ridurre il rischio di commissione di reati all'interno dell'organizzazione aziendale. Il codice ha il compito di indirizzare eticamente l'azione della società e le sue disposizioni sono vincolanti, **senza eccezione alcuna**, per i comportamenti di tutti coloro che partecipano all'organizzazione imprenditoriale di Accam, quindi degli amministratori dei dirigenti, dei dipendenti, dei collaboratori, dei clienti, dei fornitori e di chiunque instauri, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, un rapporto con Accam. Del codice la società è impegnata a dare la massima diffusione interna e a metterlo a disposizione di qualunque interlocutore della società. **L'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale degli obblighi contrattuali dei dipendenti.**

Il Codice etico è visionabile sul sito **www.accam.it**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

